

# SERIE B

CALCIO

## ANCONA-REGGINA 0-0

ANCONA Nista, Airoldi (86' Fanesi), Lorenzini, Minaudo, Cucchi, Gadda, Messeri (72' Turchi), De Angelis, Tovaieri, Di Carlo, Vecchiola, (12 Rollano, 14 Fontana, 15 Pantanelli).  
REGGINA Rosin, Bagnato, Attrice, Tedesco (58' Maranzano), Bernazzani, Vincioni, Paciocco, Scienza, Simonini, Catalano (90' Carbone), Poli, (12 Torresin, 14 Gnofto, 15 Soncini).  
ARBITRO: Bruni.  
NOTE: angoli 11-4 per l'Ancona. Terreno allentato, vento forte. Ammoniti Vincioni e Bagnato per gioco faticoso, Poli per proteste. Spettatori: 3.500 circa.

## AVELLINO-COSENZA 0-0

AVELLINO Amato, Ramponi, Vignoli, Ferrario (46' Voltattorni), Cimmino, Migliano, Celestino, Fonte, Sorbello, Battaglia, Ciniello (40' Campitelli), (12 Brini, 13 Gentilini, 14 Avallone).  
COSENZA Vettore, Marino (61' Compegno), Napolitano, Gazzano, Almo, Marra, Biagioni, Mileti, Coppola, De Rosa, Framesani, (12 Tontini, 13 Bianchi, 15 Galeazzo, 16 Troceni).  
ARBITRO: Boemo.  
NOTE: angoli 5-5. Pioviggia con forte vento, terreno pesante. Spettatori: 7.000. Ammoniti Celestini, Voltattorni, Napolitano, Almo e Marra per gioco scorretto.

## CREMONESE-REGGIANA 1-1

CREMONESE Rampulla, Gualco, Favalli, Piccioni, Garzilli, Verdelli, Giandiblaggi (48' Lombardini), Marcolin, Dezzoli, Maspero, Nefia, (12 Violini, 13 Baronio, 14 Montorfano, 16 Chiari).  
REGGIANA Facciolo, De Vecchi, Villa, Brandani, De Agostini, Zanatta, Bergamaschi, Melchiori (78' Dominisani), Morello, Lanigroni, Ravanello, (12 Cesaretti, 13 Danieli, 15 Calassi, 16 Ferrante).  
ARBITRO: Casari.  
NOTE: angoli 6-3 per la Reggiana. Giornata piovosa, terreno pesante e scivoloso. Ammoniti Zanatta, Piccioni, Favalli, Morello per gioco faticoso. Spettatori: 4.500.

## FOGGIA-SALERNITANA 4-0

FOGGIA Mancini, Liet, Codispoti, Manicone (83' Grandini), Padalino, Napoli, Rambaudi, Porro, Baiano (83' Piccaso), Barone, Signori, (12 De Felice, 13 Bucaro, 16 Arduzzone).  
SALERNITANA Battara, Di Sarno, Rodia, Pecoraro, Della Pietra, Ceramicola, Urbano (72' Donatelli), Gasperini, Carruzzo, Passa, Lombardo, (12 Efficie, 14 Ferrara, 15 Fratena, 16 Lucchetti).  
ARBITRO: Frigerio.  
NOTE: angoli 9-2 per la Foggia. Giornata molto fredda, terreno allentato. Ammoniti Rodia, Lombardo per gioco scorretto, Baiano per proteste. Spettatori: 18.000.

## LUCCHESI-BARLETTA (sospesa)

LUCCHESI Pinna, Vignini, Russo, Pascucci, Giusti, Montanari, Di Stefano, Bianchi, Paci, Landi, Castagna, (12 Quironi, 13 Rastelli, 14 Savino, 15 Bruni, 16 Ferraresi).  
BARLETTA Misefiori, Rocchigiani, Tarantino, Strappa, Carrara, Gabrieli, Bolognesi, Consonni, Pistella, Ceredi, Signorelli, (12 Bruno, 13 Colautti, 14 Farris, 15 Lanotte, 16 Antonacci).  
ARBITRO: Guidi.  
NOTE: Ammoniti Gabrieli. Spettatori paganti: 5.965. La partita è stata sospesa al 23° del secondo tempo per l'impraticabilità di campo.

## MESSINA-ASCOLI 1-1

MESSINA Abate, Schiavi, Pace, Ficcadenti, Miranda, De Trizio, Cambiaghi (75' Bronzini), Bonomi, Protti (78' Venticquattro), Muro, Traini (12 Dore, 14 Brera, 15 Puglisi).  
ASCOLI Lorieri, Mancini, Pergolizzi, Enzo, Aloisi, Margallo, Cavalatore (87' Di Rocco), Casagrande, Giordano, Sabalo (78' Cvetkovic), Pierleoni, (12 Bocchino, 13 Di Chiara, 15 Colantuono).  
ARBITRO: Merlino.  
NOTE: angoli 8-1 per la Messina. Spettatori 10 mila. Ammoniti Protti, Muro, Mancini, Enzo e Pergolizzi.

## PESCARA-BRESCIA 2-0

PESCARA Mannini, Campione, Ferretti, Geisi, Righetti, Destro, Impalmatori, Zago (77' Zironelli), Bivi, Fioretti, Baidieri (81' Martorella), (12 Marcollo, 13 Altieri, 14 Taccola).  
BRESCIA Gamberini, Carnasciali, Rosal, Fiamigni, Luzzardi, Quagglione, Masolini (46' Giunta), Manzo, Bertoli (82' Merlo), Bonometti, Ganz, (12 Zaninelli, 13 Filippini, 14 Piovanello).  
ARBITRO: Bazzoli.  
NOTE: angoli 5-2 per la Pescara. Temperatura rigida. Ammoniti al 70' Destro per gioco faticoso. Spettatori 18 mila.

## TARANTO-TRIESTINA 1-0

TARANTO Spagnolo, Cossaro, Sacchi, Evangelisti, Brunetti, Zaffaroni, Filardi, Avanzi, Clementi (73' Agostini), Zannoni, Giacchetta (85' Inangulone), (12 Piraccini, 14 D'Ingrazio, 15 Mazzalero).  
TRIESTINA Drago, Corino, Costantini (23' Donadon), Levanto, Consagra, Di Rosa, Trombetta, Lulu (70' Marino), Scarafoni, Conca, Rotella, (12 Riommi, 13 Sandrin, 15 Terenzi).  
ARBITRO: Quartuccio.  
NOTE: angoli 5-3 per la Triestina. Terreno allentato. Spettatori 7 mila. Ammoniti Giacchetta, Sacchi, Avanzi, Lulu, Conca per gioco faticoso; Scarafoni per proteste.

## UDINESE-PADOVA 2-2

UDINESE Giuliani, Cavallo, Sensini, Susic, Oddi, Vanoli (41' Ai. Orlando), Mattel (80' Pagano), An. Orlando, Balbo, Dell'Anno, Marronaro (13 Rosalio, 16 De Vita).  
PADOVA Bistazzoni, Murelli (58' Benarrivo), Rosa, Parato, Ottoni, Longhi, Di Livo, Nunziata, Galderisi (63' Pavesetto), Albertini, Pavesetto, Dal Bianco, 15 Ruffini, 16 Soia).  
ARBITRO: Luci.  
NOTE: angoli 6-4 per la Padova. Ammonito Vanoli per gioco faticoso. Espulso al 87' Albertini per doppia ammonizione. Giornata fredda e piovosa, terreno scivoloso. Spettatori 8 mila.

## VERONA-MODENA 1-0

VERONA Gregori, Callisti, Polonia, Icardi, Favero, Rosal, Pellegrini, (12 Toldo, 14 Lunini), Prytz, Fanna (34' Acerbis), (12 Toldo, 14 Sotomayor, 16 Cucciarri).  
MODENA Antonioni, Moz (73' Zanone), Marzan, Cappellacci, Presicci, Cuicchi, Pellegrini (44' Sacchetti), Zamuner, Bonaldi, Bossi, Brogi (12 Meani, 13 Ghil, 14 Tortisi).  
ARBITRO: Rosica.  
NOTE: angoli 6-2 per la Verona. Giornata fredda con pioggia, terreno di gioco pesante. Ammoniti Presicci, Magrin, Marzan e Cuicchi per gioco faticoso, Zanone per proteste. Spettatori 11 mila.

**Messina-Ascoli. Nel big-match salomonico risultato ma decisa supremazia dei padroni di casa. Lungo e sterile l'assedio alla squadra di Sonetti affidata alle individualità e salvata in molte occasioni dall'estremo difensore Lorieri**

# Gli effimeri sforzi dei primi della classe

PIO BORSSELLINO

MESSINA. È terminato in partita il big-match di serie B tra la formazione di Materazzi e il quattordicesimo scudetto della Nefia. La partita in una frase: Messina bello ma sfortunato. I peloritani non hanno nulla da recriminare se al fischio finale di Merlino da Torre del Greco, non hanno conquistato l'intera posta. I siciliani hanno giocato dimostrando un netto predominio tecnico-tattico non concretizzato in reti, vuoi per la giornata di grazia del portiere marchigiano Lorieri, vuoi per l'imprecisione degli attaccanti locali. Con questo pareggio, dopo lo scivolone con la Cosenza, il Messina riprende la

serie utile che lo consolida in vetta alla classifica, anche se dovrà dividerla con Verona e Foggia. I due gol della partita arrivano nel primo quarto d'ora. All'undicesimo sono i padroni di casa a sbloccare il risultato, grazie ad un calcio di rigore realizzato con freddezza da Traini e concesso due minuti prima da Merlino per fallo di mani in area del difensore ascolano Aloisi. La risposta degli ospiti, però non si fa attendere e dopo appena 3 minuti l'Ascoli riequilibra le sorti. Dalla destra Aloisi penna un cross per la testa dell'ex Pierleoni che colpisce a botta sicura sfruttando anche un intervento goffo del portiere Abate, che smanacciava debolmente, facendosi trafiggere. A questo punto i ragazzi di Materazzi si producevano in un assistente pressing che non dava respiro al pacchetto difensivo marchigiano apparsosi al «Celeste» piuttosto in difficoltà. Tentavano un po' tutti di andare in rete con conclusioni dalla lunga distanza, Schiavi e Traini, ma Lorieri si opponeva con bravura. Nella ripresa, il gioco continuava a ritmi sostenuti, anche se spezzettato a centrocampo per dare respiro alle manovre delle due formazioni. Al 51' Pace ad impegnare il portiere ascolano, che riusciva a sventare l'insidia grazie anche all'aiuto di un compagno che spazzava via con decisione. Dopo 10 minuti ci provava Muro, lanciato da Ficcadenti, a scagliare un bolido dal limite dell'area, che Lorieri però deviava in angolo. L'Ascoli tentava di uscire dalla sua metà campo, creando abbastanza movimento sulle fasce e mettendo a volte in difficoltà i difensori peloritani che però reggevano bene l'urto di Giordano e compagni. L'ultima occasione della gara era ancora appannaggio dei padroni di casa, cross dalla fascia destra di Bronzini per l'infaticabile Traini che ci prova di testa ma la sfera si va a stam-

pare sul palo esterno e ritorna in campo, negando così per l'ennesima volta la gioia del gol e della vittoria ai siciliani. Tuttavia all'incontro odierno è emerso un Messina più solido e determinato dell'Ascoli e, da parte sua, la squadra di Sonetti abbonda di «primedonne», specialmente a centrocampo e in attacco. Lascia invece a desiderare il reparto difensivo che va sicuramente riveduto e registrato. Domenica, intanto, un altro turno casalingo per la squadra di Materazzi che incontrerà la Lucchese che ora si trova a ridosso delle prime, e che ieri è stata fermata dal maltempo, quando vinceva per 2-0 sul Barletta.

**Ancona-Reggina. Vince su tutto la paura di perdere: tanto agonismo ma poco gioco tra due squadre nella bufera: i marchigiani per le squalifiche, i granata per la classifica**

# L'emergenza non va a segno

GUIDO MONTANARI

ANCONA. Uno 0-0 di emergenza tra Ancona e Reggina è proprio il caso di dirlo. I due club sono in una situazione che condiziona le loro prospettive. I marchigiani, privi di ben cinque titolari squalificati nelle ultime burrascose partite con la Pescara e soprattutto con la Cremonese, hanno dovuto far buon viso a cattiva sorte. Società e allenatore si sono rimpiaciati delle maniche allentate e una formazione «baby» con ruoli inventati di sana pianta, e alcuni esordienti. I vari Airoldi, Pecchiola, Fanesi, Turchi si sono trovati nel bel mezzo della bufera, dopo aver scaldato la

panchina per mesi, peraltro senza dimenticare la Reggina ha fatto del suo meglio per puntellare la traballante panchina di mister Cerantola. Correva voce addirittura che il tecnico fosse sul punto di essere sostituito al di là del risultato di ieri. Una decisione già maturata dalla società calabrese, dopo gli ultimi sconcertanti risultati. Col punto conquistato ad Ancona, Cerantola vorrebbe «gratificare» il suo «baby» con i gol durante la campagna acquisti, finora non erano riusciti a trovare il guizzo vincente, tanto che veleggiavano malinconicamente nelle zone basse della classifica. Ieri hanno disputato una gara senza infamia e senza lode, pur controllando bene la partita. Di fronte, però, non c'era la vera Ancona, ma solo un gruppo di giovanotti con tanta voglia di mettersi in mostra. Tra l'altro uno dei cardini della squadra di casa, Antonio Di Carlo, è sceso in campo in precarie condizioni fisiche. Una specie di calvario, insomma, per la truppa di mister Guerini. Allo stadio Dorico, spazzato da un vento impetuoso e allentato dai temporali e dalle nevicate della scorsa settimana, le emozioni si sono contate sulle dita di una mano. L'occasione più clamorosa è capitata sicuramente all'Ancona proprio nei minuti finali, quando una stupenda incornata di Fanesi si perdeva ad un palmo dall'incrocio dei pali. In precedenza, la Reggina, con Attrice, aveva sfiorato la rete in una faticante azione di contropiede sventata sulla linea da Cucchi. Tutto qui o poco altro. Per il resto solo cross, tanto agonismo, ma poca lucidità e poche conclusioni.

Certo, un pareggio dopo due partite in casa è una miseria, ma era destino che dovesse andare così. Ci rifaremo a cominciare da domenica ad Ascoli: daremo tutto nel derby e spero che i tifosi di Ancona ci diano una mano seguendoci in massa. Molto polemico Maurizio Vincioni, ex di turno: «Dopo cinque anni passati ad Ancona e dove ho dato sempre tutto per la squadra - ha detto il giocatore della Reggina -, non mi immaginavo una scoglietta come questa da parte del pubblico. Mi hanno pure fischiato e proprio vero, nel calcio non c'è più riconoscenza».

**Cremonese-Reggina. Per la squadra di Burgnich nuovo deludente pareggio casalingo**

# Ma i sogni restano nel cassetto

ENRICO CONTI

CREMONA. La Cremonese non riesce più a vincere neanche in casa e, a questo punto, per i grigiorossi diventa sempre più ardua la rincorsa verso la vetta della classifica. La Reggina di Pippo Marchioro, dopo un buon primo tempo e una ripresa più castigata, riesce a tornare a casa con un punto prezioso dallo stadio Zini, senza nemmeno avere fatto un colpo. La partita si apre e si chiude nei primi 31 minuti di

gioco, nei quali nascono i 2 gol, uno per parte. La Cremonese, ancora una volta, non ha convinto in casa, ed ha pagato soprattutto la scarsa forma del suo uomo di punta, l'argentino Dezzoli, ieri pressoché inesistente. Non è bastata infatti, la giornata di vena del paraguiano Nefia a compensare l'abbazia del sudamericano. Eppure, per la formazione di Burgnich, le cose si erano messe per il verso giusto, quando al

27' il paraguiano Nefia, con l'aiuto di De Agostini, regalava il vantaggio ai grigiorossi. Quella del centravanti della Cremonese, senz'altro il più forte in campo, era la strada migliore per uscire dalla crisi, ma passavano soltanto quattro minuti e la Reggina giungeva al pareggio con Morello. Angelo battuto dall'ottimo Bergamaschi, saltavano Morello e Garzilli, ma era la punta della Reggina ad avere la meglio e per Rampulla non c'era niente da fare. La Cremonese accusa



**Taffarel espulso si consola con la nazionale brasiliana**

Potrà giocare con la maglia della sua nazionale. Ma Claudio André Taffarel (nella foto), l'annuncio che la Federazione brasiliana permetterà al giocatore all'estero di difendere la squadra verde-oro, l'ha festeggiato proprio male. Il portiere del Parma ha lasciato il campo al quattordicesimo minuto del secondo tempo, con l'arbitro che gli aveva avvertito il cartellino rosso. Taffarel, infatti, aveva atterrato in modo irregolare il giocatore del Bologna Wass, che s'era impennato pericolosamente del pallone, dopo un passaggio indietro del parmense Rossini. Secondo i bolognesi, l'atterramento era avvenuto nell'area. L'arbitro ha concesso solo la punizione dal limite, decretando però l'espulsione di Taffarel.

**Strage a scuola Calciatori del Bologna in lutto**

avesse inizio Parma-Bologna - è stato osservato un minuto di silenzio che, alla fine, s'è trasformato in lungo applauso. Sugli spalti, si leggeva un enorme strascione: «La tifoseria parmense è vicina ai familiari delle vittime». Oggi la squadra del Bologna parteciperà ai funerali dei dodici studenti, uccisi dal jet militare che, in avaria, s'era schiantato sui loro istanti. E mercoledì, quando incontreranno l'Admiral Wacker, i calciatori si presenteranno nuovamente in campo con il braccio listato a lutto.

**Lalo Maradona «congedato» La squadra non lo vuole più**

overo: non c'è più bisogno di lui. Nelle cinque partite in cui Lalo Maradona ha giocato, il «Deportivo Italia» ha ottenuto una vittoria e pareggiato quattro volte. Lalo Maradona ha segnato un solo gol, su rigore. I dirigenti della squadra, ufficialmente, sostengono che l'ingaggio di Lalo Maradona era subordinato alla partecipazione di Diego ad una partita con il «Deportivo Italia», impegno che il calciatore del Napoli non ha mai rispettato. Per «Maradona» s'era parlato di uno stipendio di 1500 dollari al mese e di un premio d'ingaggio di 35 mila dollari.

**Roma-Sampdoria Sa tra i tifosi volano accendini**

nello stadio di Genova attendevano inutilmente il fischio d'inizio - sono volati insulti e accendini. Non ci sono stati feriti, ma quattro romanisti sono stati bloccati dagli agenti e segnalati alla magistratura. Si tratta di D.V., 17 anni, di Lector; F.A., 17 anni, di Saluzzo, con precedenti per associazione a delinquere e spaccio di stupefacenti; Roberto Abbi, diciottenne. Nel gual anche Massimiliano Rossi, 22 anni, che ha lanciato un petardo sugli spalti dei doriani.

**Si scontrano due difensori dell'Avellino in ospedale**

Si sono scontrati tra loro, quando la partita tra Avellino e Cosenza era cominciata da pochi minuti. Moreno Ferraro e Andrea Ramponi, entrambi difensori dell'Avellino, ora sono ricoverati nell'ospedale del capoluogo irpino. Ferrario, il più grave, è in osservazione nel reparto di rianimazione. È stato sottoposto alla Tac e l'esame ha dato esito negativo. Ramponi, invece, guarirà in una decina di giorni. Ha riportato trauma contusivo e distorsione al ginocchio sinistro.

**A Catania 14 feriti dopo il derby siciliano**

opera soprattutto dei sostenitori della squadra rosa-nero. Un gruppo ha letteralmente distrutto gli autobus del Comune, che dovevano condurre i tifosi palermitani alla stazione centrale. Sono state prese di mira anche numerose automobili parcheggiate nei dintorni dello stadio. In serata sono stati fatti i «conti»: 14 feriti sono in tutto quattordici (anche due agenti di polizia) e 87 tifosi del Palermo sono stati denunciati a piede libero.

VITTORIO DANDI

## 14. GIORNATA

### CLASSIFICA

10 reti Casagrande (Ascoli), Baiano (Foggia).
6 reti Ravanello (Reggina), Passa (Salermitana), Balbo (Udinese).
5 reti Tovaieri (Ancona), Pistella (Barletta), Ganz (Brescia), Signori (Foggia), Simonetti (Lucchese), Pellegrini e Prytz (Verona).
4 reti Marulla (Cosenza), Rambaudi (Foggia), Paci (Lucchese), Cambiaghi (Messina), Galderisi (Padova), Simonini (Reggina).

### PROSSIMO TURNO

Domenica 16/12 ore 14 30

ASCOLI-ANCONA  
AVELLINO-VERONA  
BARLETTA-REGGIANA  
BRESCIA-UDINESE  
COSENZA-CREMONESE  
MODENA-LUCCHESI  
MODENA-TARANTO  
PADOVA-PESCARA  
REGGIANA-SALERNITANA  
TRIESTINA-FOGGIA

### CLASSIFICA

SQUADRE	Punti	PARTITE				RETI	Media	Inglese
		Giocate	Vinte	Pari	Perse			
FOGGIA	18	14	8	2	4	29	14	-3
VERONA	18	14	6	6	2	15	8	-3
MESSINA	18	14	6	6	2	13	9	-3
TARANTO	16	14	4	8	2	8	9	-5
ANCONA	16	14	5	6	3	15	13	-6
LUCCHESI**	16	13	4	7	2	12	12	-4
ASCOLI	15	14	5	5	4	16	12	-5
REGGIANA	16	14	5	5	4	19	13	-6
CREMONESE	14	14	3	8	3	10	9	-7
SALERNITANA	14	14	2	10	2	10	13	-7
AVELLINO	13	14	4	5	5	9	14	-8
PESCARA	13	14	3	7	4	9	9	-9
REGGIANA	12	14	2	8	4	8	9	-9
BRESCIA	12	14	3	6	5	9	13	-9
PADOVA	12	14	3	6	5	8	12	-9
UDINESE*	11	14	5	6	3	17	13	-5
BARLETTA**	11	13	3	5	5	9	12	-9
TRIESTINA	11	14	2	7	5	6	9	-10
COSENZA	11	14	3	5	6	10	18	-10
MODENA	8	14	2	4	8	9	20	-12

\*L'Udinese è penalizzata di 5 punti  
\*\*Lucchese e Barletta una partita in meno

## SERIE C

### 61. GIRONA A Risultati

Carpi-Piacenza 2-0; Carrarese-Verese 1-1; Como-Empoli (rinvi), Mantova-Monza 2-3; Pavia-Vicenza (rinvi); Pro Sesto-Casale 1-0; Spezia-Chievo (top); Trento-Baracca Lugo (rinvi); Venezia-Fano 1-1. Classifica. Piacenza 18, Como\*, Empoli\*, Fano, Monza 15, Venezia 14, Casale, Spezia\* 12, Carpi, Carrarese, Vicenza\* 11, Pro Sesto\*, Varese 10; Mantova, Pavia\*, Trento\*, Chievo\*, Baracca 5 (\*\* Due partite in meno, una partita in meno).

### 62. GIRONA B Risultati

Altamura-Torres 2-0; Casertana-Arezzo 2-2; Catania-Palermo 1-0; F. Andriano-Casano 1-0; Licata-Siena 1-1; Monopoli-Ternana 1-1; Nola-Battipaglia 0-0; Perugia-Catanzaro 0-0; Siracusa-Giarre 0-0. Classifica. Chieti 20; Sambenedettese 15; Rimini 14; Civitanovese, Francavilla, Teramo, Vastese, Vis Pesaro 13; Giulianova, Jesi, Lanciano, Arezzo e Catanzaro 10; Battipaglia, Licata e Siracusa 9; Nola 8, Campania 7. Prossimo turno. 16/12 Altamura-Molfetta, Francavilla-Battipaglia, Jesi-Vastese, Lanciano-Francoforte, Sambenedettese-Giulianova, Giarre-Caserta, Teramo-Perugia.

### 63. GIRONA C Risultati

Cuneo-Sarzanese (rinvi), Dertona-Massese (rinvi), Gubbio-Pontedera 0-0; Livorno-Tempio 1-1; Ponsacco-Frosinone (top); Sarnano-Solbiata (rinvi); Sals-Viterbo 1-1; Suzzara-Vigevano 2-0; Viareggio-Cecina 3-1. Classifica. Viareggio 16, Alessandria, Livorno\* 14, Ponsacco\*, Massese\*, Novara\* 13, Poggio 12; Livorno\*, Poggio\*, Prato\*, Tempio 11, Cuneo\* 9; Cecina, Ostia 8; Sarzanese 7, Dertona\* 6 (\*\* Due partite in meno, una partita in meno).

### 64. GIRONA D Risultati

Acireale-Catania 1-0; Avellino-Arezzo 2-2; Catania-Palermo 1-0; F. Andriano-Casano 1-0; Licata-Siena 1-1; Monopoli-Ternana 1-1; Nola-Battipaglia 0-0; Perugia-Catanzaro 0-0; Siracusa-Giarre 0-0. Classifica. Chieti 20; Sambenedettese 15; Rimini 14; Civitanovese, Francavilla, Teramo, Vastese, Vis Pesaro 13; Giulianova, Jesi, Lanciano, Arezzo e Catanzaro 10; Battipaglia, Licata e Siracusa 9; Nola 8, Campania 7. Prossimo turno. 16/12 Altamura-Molfetta, Francavilla-Battipaglia, Jesi-Vastese, Lanciano-Francoforte, Sambenedettese-Giulianova, Giarre-Caserta, Teramo-Perugia.

### 65. GIRONA E Risultati

Acireale-Catania 1-0; Avellino-Arezzo 2-2; Catania-Palermo 1-0; F. Andriano-Casano 1-0; Licata-Siena 1-1; Monopoli-Ternana 1-1; Nola-Battipaglia 0-0; Perugia-Catanzaro 0-0; Siracusa-Giarre 0-0. Classifica. Chieti 20; Sambenedettese 15; Rimini 14; Civitanovese, Francavilla, Teramo, Vastese, Vis Pesaro 13; Giulianova, Jesi, Lanciano, Arezzo e Catanzaro 10; Battipaglia, Licata e Siracusa 9; Nola 8, Campania 7. Prossimo turno. 16/12 Altamura-Molfetta, Francavilla-Battipaglia, Jesi-Vastese, Lanciano-Francoforte, Sambenedettese-Giulianova, Giarre-Caserta, Teramo-Perugia.

### 66. GIRONA F Risultati

Acireale-Catania 1-0; Avellino-Arezzo 2-2; Catania-Palermo 1-0; F. Andriano-Casano 1-0; Licata-Siena 1-1; Monopoli-Ternana 1-1; Nola-Battipaglia 0-0; Perugia-Catanzaro 0-0; Siracusa-Giarre 0-0. Classifica. Chieti 20; Sambenedettese 15; Rimini 14; Civitanovese, Francavilla, Teramo, Vastese, Vis Pesaro 13; Giulianova, Jesi, Lanciano, Arezzo e Catanzaro 10; Battipaglia, Licata e Siracusa 9; Nola 8, Campania 7. Prossimo turno. 16/12 Altamura-Molfetta, Francavilla-Battipaglia, Jesi-Vastese, Lanciano-Francoforte, Sambenedettese-Giulianova, Giarre-Caserta, Teramo-Perugia.